

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE
D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62
della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A

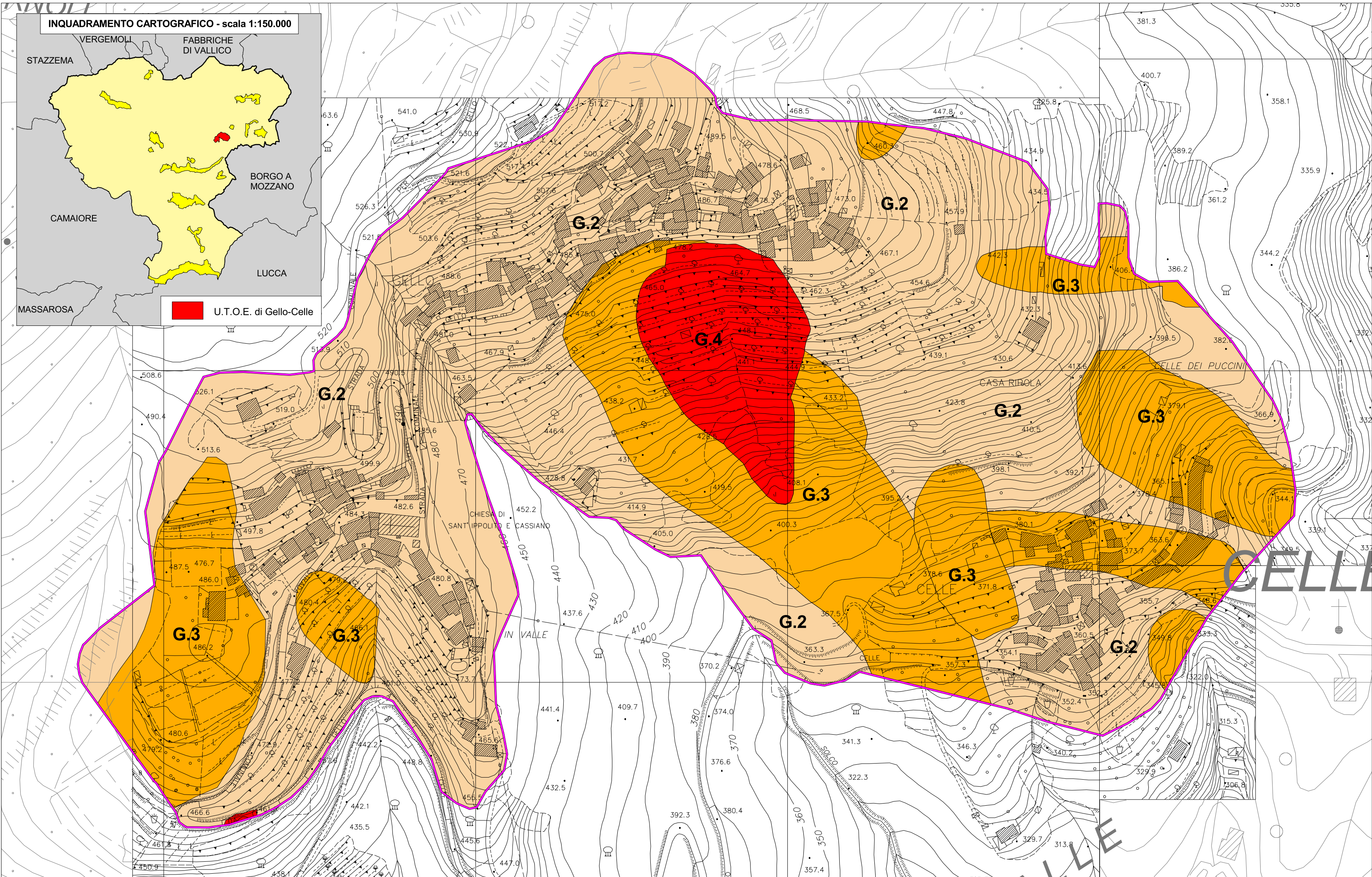


Carta della pericolosità geomorfologica
delle U.T.O.E.

U.T.O.E. P2 - GELLO-CELLE

Progettisti:	Dott. Claudio Salvatori Dott. Giovanni Baldini	Architetto Architetto
Consulente:	Prof. Maurizio Morandi	Ingegnere
Consulenza geologica	Dott.ssa Roberta Giorgi	Geologo
Coordinatore del settore 2, Responsabile del procedimento:	Lamberto Tovani	Geometra
Consulente ufficio tecnico	Dott. Michele Nucci	Architetto

Febbraio 2009



Perimetro delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007) ART. 12 E ART. 17 N.d.A.

G.1

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA (G.1):
aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.
In questa classe sono incluse:
- aree di fondovalle e pianeggianti prive di problematiche legate a scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni

G.2

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA (G.2):
aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciturali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.
In questa classe sono incluse:
- aree di fondovalle di moderata acclività
- terreni detritici non acclivi
- aree di versante dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto

G.3

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (G.3):
aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali o sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi.
In questa classe sono incluse:
- frane quiescenti; area di accumulo e nicchia di distacco
- aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi
- aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche
- settori di versante posti a valle di aree esposte a possibili fenomeni di crollo
- bordi di terrazzo fluviale quiescenti
- aree soggette a pericolosità geomorfologica per colate detritiche torrentizie (queste aree sono evidenziate da un perimetro verde)
- questa classe contiene le aree classificate come P3 nella carta della franosità dell'Autorità di Bacino F. Serchio (art. 13 - Norme P.A.I.)

G.4

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (G.4):
aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza.
In questa classe sono incluse:
- frane attive; area di accumulo e nicchia di distacco
- aree esposte a fenomeni di crollo o di distacco di massi
- questa classe include le aree classificate P4 nella carta della franosità dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 12 - Norme P.A.I.)